

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 5 FEBBRAIO 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì cinque del mese di febbraio, alle ore 14.42 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Palazzo, Righini e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli e Regimenti.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ghera, Maselli e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Borrelli.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ghera.

(O M I S S I S)

OGGETTO: Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs. 155/2010 e s.m.i) ed aggiornamento della classificazione dei Comuni ai fini della tutela della salute umana.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 476 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 concernente *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'articolo 3-ter concernente *Principio dell'azione ambientale*;

VISTA la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 5 ottobre 2022, n. 8, relativa all'aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria che stabilisce norme tese ad evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'inquinamento atmosferico sulla salute umana e sull'ambiente, modificata con la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 6 del 23 luglio 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 305 del 28 maggio 2021 con la quale è stata approvata la zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente del Lazio, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.lgs. 155/2010 ed è stata aggiornata la classificazione delle zone e dei Comuni ai fini della tutela della salute umana, sulla base dei dati della qualità dell'aria riferiti al periodo 2015-2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 15 marzo 2022 con la quale sono stati aggiornati la denominazione ed i codici delle zone riportati nella deliberazione n. 305/2021 sopra richiamata;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto legislativo n. 155/2010 sopra richiamato la classificazione delle zone e degli agglomerati è riesaminata almeno ogni cinque anni e, comunque, in caso di significative modifiche delle attività che incidono sulle concentrazioni nell'aria ambiente degli inquinanti di cui all'articolo 1, comma 2 del suddetto decreto;

VISTA la Direttiva UE 2024/2881 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2024, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, che stabilisce il rispetto entro il 2030 di limiti significativamente più severi di quelli attuali e fissa l'obiettivo generale di migliorare progressivamente la qualità dell'aria fino al raggiungimento di livelli non più considerati nocivi per la salute umana, gli ecosistemi naturali e la biodiversità;

CONSIDERATO che, alla luce della succitata direttiva, la Direzione Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti ha firmato apposita convenzione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio per la revisione del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria;

TENUTO CONTO che il riesame della zonizzazione e la classificazione delle zone e dei comuni della Regione Lazio costituiscono attività propedeutiche alla redazione del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria;

CONSIDERATO che con nota n. 0080503 del 13/11/2025, assunta al protocollo regionale con il numero 1122506 di pari data, Arpa Lazio ha trasmesso la revisione della zonizzazione e della classificazione con i dati di qualità dell'aria considerati per la classificazione riferiti al periodo 2020-2024;

PRESO ATTO che nel documento allegato alla suddetta nota denominato *“Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs. 155/2010 s.m.i.)”* Arpa Lazio chiarisce che “alla luce del processo di riesame dei criteri alla base della zonizzazione ai fini della valutazione della qualità dell'aria per la salute umana (analisi dei fattori orografici, meteo-climatici, del carico emissivo e del grado di urbanizzazione del territorio) non emergono elementi che determinino variazioni delle quattro zone omogenee (Agglomerato, Appenninica, Litoranea e Valle del Sacco) definite con la deliberazione di Giunta Regionale n 119 del 15/03/2022, confermando la suddivisione del territorio regionale, come segue:

per tutti gli inquinanti, ad esclusione dell'Ozono, le zone e gli agglomerati sono

- Agglomerato di Roma 2021;
- Zona Appenninica 2021;
- Zona Valle del Sacco 2021;

- Zona Litoranea 2021.

Tale suddivisione è scaturita dal contesto orografico del Lazio che, a sua volta, ha condizionato la localizzazione delle aree urbanizzate e delle aree in cui sono presenti i maggiori insediamenti produttivi.

Per quanto riguarda l'Ozono, vista la distribuzione della sua concentrazione sul territorio regionale, sono state accorpate la Zona Appenninica e la Zona Valle del Sacco, lasciando distinti l'agglomerato dell'Area Metropolitana di Roma e la zona costiera. Pertanto, le zone per tale inquinante sono rappresentate dalle seguenti Zone:

- Agglomerato di Roma;
- Zona Appenninica-Sacco, derivante dall'unione delle due zone precedentemente descritte, Zona Appenninica e Zona Valle del Sacco;
- Zona Litoranea;

PRESO ATTO, inoltre, del documento allegato alla suddetta nota di Arpa Lazio, denominato “*Qualità dell'aria: Classificazione delle zone e dei comuni della Regione Lazio (2020-2024)*”, in cui viene riportato il metodo utilizzato per la classificazione delle zone e dei comuni e descritta la metodologia seguita per determinare, a livello comunale, il livello di criticità dello stato della qualità dell'aria a partire dalle valutazioni annuali elaborate dall'Arpa Lazio;

CONSIDERATO che con la nota n. 84117 del 27/11/2025, assunta al protocollo regionale con il numero 1170976 di pari data, Arpa Lazio ha comunicato la presenza di alcuni refusi nella tabella di sintesi di cui al documento sopra richiamato, rimandando ad una successiva trasmissione del documento revisionato a seguito del controllo completo dei dati trasmessi;

CONSIDERATO che con nota n. 002484 del 16/01/2026, assunta al protocollo regionale al numero 39805 di pari data, Arpa Lazio ha trasmesso la revisione del documento “*Qualità dell'aria: Classificazione delle zone e dei comuni della Regione Lazio (2020-2024)*”;

RITENUTO pertanto di aggiornare la zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente del Lazio, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.lgs. 155/2010 e la classificazione delle zone e dei Comuni ai fini della tutela della salute umana, sulla base dei dati della qualità dell'aria riferiti al periodo 2020-2024;

RITENUTO, a tal fine, di approvare il documento denominato “*Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs. 155/2010 s.m.i)*”, trasmesso da Arpa Lazio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di approvare il documento denominato “*Qualità dell'aria: Classificazione delle zone e dei comuni della Regione Lazio (2020-2024)*”, trasmesso da Arpa Lazio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Sulla base delle premesse che si richiamano integralmente:

- di aggiornare la zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente del Lazio, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.lgs.155/2010 e la classificazione delle zone e dei Comuni ai fini della tutela della salute umana, sulla base dei dati della qualità dell'aria riferiti al periodo 2020-2024;
- di approvare il documento denominato “*Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs. 155/2010 s.m.i)*”, trasmesso da Arpa Lazio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare il documento denominato “*Qualità dell'aria: Classificazione delle zone e dei comuni della Regione Lazio (2020-2024)*”, trasmesso da Arpa Lazio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

La Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo Rifiuti provvederà agli adempimenti di competenza in attuazione della presente deliberazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo/qualita-ambiente/aria